



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.P.S.S.A.R. di San Pellegrino Terme con Convitto Annesso

Viale della Vittoria, 6 – 24016 San Pellegrino Terme (BG) - ☎ 0345 21096 - ☎ 0345 23118
✉ info@ipssarsanpellegrino.it - ✉ bgrh01000p@pec.istruzione.it - Cod. Mecc. BGRH01000P

Prot. n. 7818/c27

San Pellegrino Terme, 29 settembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- TENUTO CONTO del fatto che il Piano è da intendersi non solo il documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO



- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si dovrà tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;
- 3) Si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dalle associazioni di categoria, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:
 - **commi 1 - 4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*);
 - **commi 5 - 7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*) si terrà conto in particolare delle seguenti priorità :
 - individuazione delle attrezzature e infrastrutture materiali necessarie;
 - individuazione del fabbisogno per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno per il triennio di riferimento,
 - individuazione del fabbisogno per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. Nell'ambito di tali posti sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A346 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
 - **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*);
 - **commi 15 - 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*);
 - **commi 28 - 29 e 31 - 32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*);
 - **commi 33 - 43** (*alternanza scuola-lavoro*);
 - **commi 56 - 61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*);
 - **comma 124** (*formazione in servizio docenti*);
- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) potranno essere inseriti nel Piano;
- 6) I progetti e le attività sui quali si intende utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendone l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto dal gruppo di lavoro in tempi utili per essere portato prima all'esame del collegio e poi all'esame del Consiglio di Istituto per la sua approvazione che deve avvenire entro il mese di ottobre.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto, non solo della normativa richiamata nelle predette indicazioni, ma deve fare anche riferimento alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nell'elaborazione del Piano Triennale si terrà conto anche delle priorità già emerse al termine dello scorso a.s. con particolare riferimento a:

- 1) Riformulazione del curricolo in uscita degli studenti andando ad operare le necessarie modifiche all'impianto pedagogico richieste dalla riforma di cui al DPR n. 87/2010 ormai entrata a pieno regime;
- 2) Integrazione, nella programmazione curricolare, delle competenze acquisite durante le attività di alternanza scuola-lavoro stage e tirocinio, coinvolgendo attivamente l'intero Consiglio di Classe nella fase di progettazione, accompagnamento e valutazione, al fine di arricchire il portfolio dello studente e contribuire alla sua formazione globale di cittadino e di lavoratore;
- 3) Riorganizzazione dell'attività progettuale al fine di poter rendere maggiormente esplicite all'utenza le modalità con le quali si intende perseguire la mission dell'Istituto e l'idea di scuola che si intende portare avanti;
- 4) Ampliamento e sistematizzazione delle attività di orientamento in ingresso, in uscita ed al termine del primo biennio al fine di migliorare il successo formativo degli studenti e al contempo ridurre i fenomeni di dispersione scolastica;

Relativamente alle **aree di potenziamento** dell'offerta formativa in relazione alle quali è prevista l'assegnazione di uno specifico organico aggiuntivo, come già deliberato dal Collegio dei Docenti queste, a parte un posto riservato di docente della classe di concorso A346 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente, queste sono individuate (in ordine di priorità) come segue:

N.	PROGETTO	AREA POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7 L. 107/15	
1	<i>P07 LINGUE – LETTORI MADRELINGUA, CERTIFICAZIONI, SCAMBI CULTURALI, SOGGIORNI LINGUISTICI - PROGETTI EUROPEI</i>	<i>Potenziamento Linguistico</i>	"a)"	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> .
			"r)"	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
2	<i>P01.3 sviluppo competenze matematiche/informatiche/scientifiche</i>	<i>Potenziamento Scientifico</i>	"b)"	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
			"p)"	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
3	<i>P02.1 sviluppo progettazione didattica laboratoriale</i>	<i>Potenziamento Umanistico</i>	"l)"	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
			"p)"	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
			"r)"	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
			"s)"	definizione di un sistema di orientamento.

4	<i>P02 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E ORIENTAMENTO ALLA PROFESSIONE</i>	<i>Potenziamento Laboratoriale</i>	"h)"	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
			"i)"	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
			"m)"	valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
			"o)"	incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
5	<i>P09 PREVENZIONE DEL DISAGIO, INCLUSIONE, BENESSERE DEGLI STUDENTI – P10 EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE</i>	<i>Potenziamento Socio Economico e Per La Legalità</i>	"d)"	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonc
			"e)"	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
			"l)"	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
6	<i>P13 LINGUAGGI ESPRESSIVI</i>	<i>Potenziamento Artistico E Musicale</i>	"c)"	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
			"m)"	valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

Riguardo alla **formazione** va considerato che la legge impone per tutto il personale, ma anche per gli studenti impegnati in alternanza scuola-lavoro, stages e tirocini, la formazione sulla sicurezza; per il personale di settore (docenti e personale ATA impegnati nelle attività laboratoriali di enogastronomia, pasticceria, sala e bar) anche quella sulla normativa HACCP.

Inoltre:

1) Relativamente al **personale docente**:

- l'elevato numero di studenti BES presenti in istituto rende necessaria la formazione dei docenti su questa materia al fine di migliorare l'efficacia della didattica specifica per queste tipologie di studenti;
- Il registro elettronico in uso oramai a pieno regime già da due aa.ss., l'attivazione recente delle Google Apps for Edu e la futura implementazione di una piattaforma di e-learning (Moodle), peraltro già installata e attiva, rendono strategico il bisogno di una intensiva formazione sulle nuove tecnologie e soprattutto sulla didattica multimediale;
- Nelle discipline di indirizzo le innovazioni richiedono un aggiornamento continuo per far sì che gli studenti vengano formati sulle tecniche più all'avanguardia nel settore turistico-alberghiero (attività necessaria anche per gli assistenti tecnici)

2) Relativamente al **personale ATA**:

- l'informatizzazione del lavoro, le normative in materia di Albo Pretorio online, di Amministrazione Trasparente e di de materializzazione, richiedono, soprattutto per il personale amministrativo, un costante e regolare aggiornamento su tali materie.

Il Dirigente Scolastico
prof. Brizio Luigi Campanelli
Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo
stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.L.gs. n. 39/93